





























LEGENDA

<p>C... P... AREA...</p>	<p>IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO:</p> <p>- C... (numerazione progressiva)</p> <p>- P... (piano di riferimento): P0 - Piano Scantinato P1 - Piano Terra P1 - Piano Primo P2 - Piano Secondo P3 - Piano Terzo P4 - Piano Quarto P5 - Piano Quinto PST - Piano Sottotetto</p> <p>- AREA (classificazione delle aree di strutture sanitarie secondo DM 1903/2015):</p> <ul style="list-style-type: none"> A: aree di impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, automezzi, ecc.) B: aree a rischio specifico accessibili ai solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, buanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1 ed D2 C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specializzati, centri di diagnostica, consulti, ecc.) in cui non è previsto il ricovero; D: aree destinate a ricovero in regime ospedaliero ed residenziale; D1: aree adibite a unità speciali (terapia intensiva, neurologia, reparto di rianimazione, terapie operative, terapie pediatriche, ecc.); D2: aree destinate ad attività speciali (terapia intensiva, neurologia, reparto di rianimazione, terapie operative, terapie pediatriche, ecc.); E: aree destinate ad attività speciali (terapia intensiva, neurologia, reparto di rianimazione, terapie operative, terapie pediatriche, ecc.) ubicate in spazi per visitatori liberi e in finalità scopi commerciali, da uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di tipo E e sono presenti nelle aree di altro tipo. Le aree di distribuzione/riunione, non costituiscono aree di tipo E e sono presenti nelle aree di tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone, e non eventuale annessa cucina alloggiate solo ed esclusivamente, non costituiscono aree di tipo E e sono presenti nelle aree di tipo C, D1 e D2. F: aree destinate a contenere apparecchiature ed attività tecnologica oppure sorgenti di radiazioni (irizzanti (sorgenti radiattive, apparecchiature a radiazioni) contenitori sorgenti radiattive, apparecchiature ad alta energia di tipo linotroni e simili) che siano soggette ai provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impianti di categoria A e B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1998, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 20 maggio 2000, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni. Sono comprese le finalità produttive di degenza annessi a detta area. Area non utilizzata
<p> D</p> <p> F</p> <p> S</p> <p> S</p>	<p>DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.</p> <p>FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione ≥ 0,1mq sfoltante al di sopra della copertura dell'edificio oppure con aperture dirette verso l'esterno di tipo a-tram.</p> <p>IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO</p> <p>IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUOCO</p>
<p> ANTINC</p>	<p>MONTEATTIGIE ANTINCENDIO</p>

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE PORTANTI

Strutture R/EI/EI 90 nuova costruzione

Strutture R/EI/EI 30 esistente

 <p>PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE</p>		 <p>QUADRO ELETTRICO</p>	
 <p>PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO</p>		 <p>INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARO</p>	
 <p>PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO</p>		 <p>MANIGLIONE ANTIPANICO</p>	
 <p>PERCORSO D'ESODO</p>		 <p>PORTA A SCORRIERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA</p>	
 <p>PERCORSO MEZZI VVF</p>		 <p>ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 23A 23-B-C</p>	
 <p>USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "M" MODULI (1 MODULO 60 cm)</p>		 <p>ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA DA 9kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 111B</p>	
 <p>STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REIEI 30</p>		 <p>ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 30 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A A-B-1-C</p>	
 <p>PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30</p>		 <p>IRIDANTE A MURO UNHS CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA</p>	
 <p>STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REIEI 60</p>		 <p>IRIDANTE SOPRASUOLO DN T0</p>	
 <p>PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60</p>		 <p>ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNITO IN POZZETTO INTERATO O INCASSATO A MURO</p>	
 <p>STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REIEI 90</p>		 <p>PULSANTE DI EMERGENZA</p>	
 <p>PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90</p>		 <p>SPAZIO CALMO LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITÀ MOTORIE</p>	
 <p>STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REIEI 120</p>		 <p>SUPERFICIE DI AERAZIONE PARI A $\frac{1}{3}$ SUPERFICIE IN FRONTA DEL LOGGIONE</p>	
 <p>PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120</p>			
 <p>IDENTIFICAZIONE SCALE</p>			

NOTE	
<p>L'EDIFICIO SARÀ PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA; - IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALE ALLARME INCENDIO; - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA; - RETE IDRANTI 	<p>SEGNALETICA DI SICUREZZA</p> <p>LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRÀ ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXVI a XXXII)</p>

REGIONE DEL VENETO UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI 																			
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO																			
PROGETTAZIONE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:																			
 <small>via della Spade, 8 - 31043 Pinerolo (TV) Tel. 0423 215621 - Fax 0423 215622</small>	<small>(MANDATARIO)</small>	 <small>via San Pio X, 6 - 31010 Manerotto Pinerolo (TV) Tel. 0423 402238 - Fax 0423 402239</small>	<small>(MANDATARIO)</small>																
 Manens-Tifs <small>VIALE D'INVERA, Corso Italia 408 - 31047 Pinerolo Tel. 0423 575211 - Fax 0423 586621</small>	<small>(MANDATARIO)</small>	 <small>via Confaloniere Castelli, 36 - 33040 Pieve di Cadore (BL) Tel. 0435 741511 - Fax 0435 580055</small>	<small>(MANDATARIO)</small>																
APPROVAZIONE:																			
IL RESPONSABILE E L'UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Stefano Lazzari	Data: Firma:																		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">2</td> <td style="width: 10%;">-</td> <td style="width: 10%;">-</td> <td style="width: 10%;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">0</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">EMISSIONE</td> <td style="text-align: center;">Dicembre 2017</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">EMISSIONE/REV.</td> <td style="text-align: center;">DESCRIZIONE</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">DATA</td> </tr> </table>				2	-	-	-	1	-	-	-	0	EMISSIONE		Dicembre 2017	EMISSIONE/REV.	DESCRIZIONE	DATA	
2	-	-	-																
1	-	-	-																
0	EMISSIONE		Dicembre 2017																
EMISSIONE/REV.	DESCRIZIONE	DATA																	
PROGETTO DEFINITIVO																			
Progettista Ing. G. Finotti Disegnatore E. Favero Verificatore Ing. V. Maniero	CODICE COMMISIA XM022 Titolo tavola PROGETTO: Prevenzione Incendi Piano sottotetto	DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno	Numero tavola D.V.010 Data Dicembre 2017 Scala 1:100																

Il presente elaborato e' di proprieta dell'ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta